



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
101	31/03/2022	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, comma 2. Modifica sostanziale con aggiornamento all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/06/2017 e successivi provvedimenti.

Societa' INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl con sede legale nel Comune di Curti (CE) Via Salvo D'Acquisto palazzo Zigurella ed installazione nel Comune di Buccino (SA), Zona Industriale per l'attivita' IPPC codice 3.1 lettere b) e c), con capacita' massima di 300 Mg/giorno;

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società INDUSTRIA CALCE CASERTANA S.r.l., con sede legale nel Comune di Curti (CE) Via Salvo D'Acquisto palazzo Zigurella ed installazione nel Comune di Buccino (SA), Zona Industriale è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata a seguito di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale con Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/06/2017 e successive modifiche non sostanziali, D.D. n. 75 del 16/04/2018, D.D. n. 136 del 04/06/2019 e D.D. n. 313 del 18/12/2019 per l'attività IPPC codice 3.1 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: *“Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio:*

Codice 3.1 b) *produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno;*
Codice 3.1 c) *produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno,*

con capacità massima degli impianti di 300 Mg/giorno;

CHE in data 22/11/2021 prot. 0580439 la Società INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl, legale rappresentante e gestore Giuseppe Vozza nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***, ha presentato istanza di modifica sostanziale con aggiornamento, con allegata documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/06/2017 e successivi provvedimenti.

La modifica sostanziale consiste:

1. nell'utilizzare come combustibile del “forno CIMPROGETTI” per la produzione di calce, anche la biomassa, quali scarti di legno identificato dal codice EER [19.12.07], proveniente da un impianto di trattamento meccanico di rifiuti legnosi speciali non pericolosi;
2. nell'adeguamento del sistema di alimentazione del bruciatore;

fermo restando il processo produttivo dell'intero impianto che rimane inalterato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 237 dell'11/10/2020 lo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientale ha decretato *“di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/09/2021, il progetto oggetto della presente modifica, con il rispetto di condizioni ambientali riportate nello stesso provvedimento;*

CHE con nota del 30/11/2021 prot. 596757 è stato comunicato l'avvio del procedimento e con nota del 30/11/2021 prot. 387780 è stata indetta e convocata, per il giorno 20 dicembre 2021 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per la modifica sostanziale con aggiornamento dell'A.I.A. alla Società INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl;

PRESO ATTO:

CHE in data 20 dicembre 2021 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 25/01/2022 a seguito delle richieste di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espresse con nota del 20/12/2021 prot. 76834, acquisita in pari data al prot. 636465, dell'Università del Sannio espresse con rapporto tecnico-istruttorio n. 36/SA, acquisito al prot. 627280 del 15/12/2021 e dell'ufficio precedente;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 18/01/2022, ha comunicato il rinvio al 01/02/2022 della seduta di conferenza di servizi, per sopraggiunti impegni d'ufficio;

CHE in data 01/02/2022 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, durante la quale, Il Presidente, acquisita la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, la valutazione favorevole dell'ufficio precedente, preso atto della nota dell'Ente Idrico Campano prot. 24686 del 10/12/2021 e acquisito l'assenso ai dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli enti assenti (ARPAC Dipartimento di Salerno, Comune di Buccino, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione dell'istanza di modifiche sostanziali con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla presentazione dell'intera documentazione in formato cartaceo e digitale aggiornata con l'indicazione della georeferenziazione del baricentro dell'impianto e con le indicazioni emerse nel corso della seduta;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. 54599 del 01/02/2022;

CHE in data 03/03/2022 prot. 118978, in data 31/03/2022 prot.174553 e in data 31/03/2022 prot. 174662 la Società INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L.241/90;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

RITENUTO di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica sostanziale;

CONSIDERATO che dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota del 25/03/2022 prot.164821 dal Funzionario dott. Raffaele Monteverde, di assenza di conflitto d'interessi per il presente procedimento

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06, alla società INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl con sede legale nel Comune di Curti (CE) Via Salvo D'Acquisto palazzo Zigurella ed installazione nel Comune di Buccino (SA), Zona Industriale, legale rappresentante e gestore Giuseppe Voza nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS*** la Modifica Sostanziale con aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/06/2017 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC codice 3.1 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: *"Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio:*

Codice 3.1 b) *produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno;*

Codice 3.1 c) *produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno,* nello specifico con una capacità massima di 300 Mg/giorno.

La modifica sostanziale consiste:

1. nell'utilizzare come combustibile del "forno CIMPROGETTI" per la produzione di calce, anche la biomassa, quali scarti di legno identificato dal codice EER [19.12.07], proveniente da un impianto di trattamento meccanico di rifiuti legnosi speciali non pericolosi;
 2. nell'adeguamento del sistema di alimentazione del bruciatore;
- fermo restando il processo produttivo dell'intero impianto che rimane inalterato;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot.174553 del 31/03/2022);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (prot. 118978 del 03/03/2022);
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda "L" (prot.174553 del 31/03/2022);
- Allegato 4: Scheda "INT.4" (prot. 118978 del 03/03/2022);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei Decreti Dirigenziali n. 25 del 14/06/2017 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento;

- 4) di stabilire che l'utilizzo del codice EER [19.12.07], è subordinato alla presentazione alla UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti - Salerno di garanzia finanziaria a copertura di eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività, stipulata in conformità alla Parte V dell'Allegato alla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, con scadenza al 14/06/2030;
- 5) di stabilire, relativamente alle emissioni in atmosfera, che gli autocontrolli relativi alle emissioni in atmosfera siano eseguiti con cadenza annuale, in particolare per i camini E1 ed E3, le analisi annuali dovranno essere effettuate separatamente per le diverse alimentazioni dei forni (metano, biomassa, biomassa da rifiuto codice EER [19.12.07]);
- 6) di stabilire l'adozione di un registro in cui siano annotati puntualmente per i camini E1 ed E3, (data e ora) delle diverse alimentazioni;
- 7) di stabilire che le caratteristiche tecniche di progetto dei sistemi di abbattimento devono essere conformi ai parametri stabiliti dalle DGR n. 243/2015 e n. 465/2017;
- 8) di prevedere che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- 9) di stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati e caratterizzati in conformità a quanto previsto nell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n.4102/92, parte 4, punto 4.4;
- 10) di stabilire che la Società è tenuta ad ottemperare al rispetto delle condizioni prescritte dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92 con Decreto Dirigenziale n. 237 del 11/10/2021 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
- 11) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;
- 12) di stabilire che per quanto attiene i rifiuti prodotti, il deposito temporaneo degli stessi, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
- 13) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
- 14) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 15) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;
- 16) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 17) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

18) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

19) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/06/2017 e successivi provvedimenti presso l'installazione e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

20) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

21) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società INDUSTRIA CALCE CASERTANA Srl , nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Buccino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno , all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

22) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

23) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli